

LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO A BASE ASSOCIATIVA IL PRESIDENTE NAZIONALE



Centro Culturale Ambientale della Lega Navale Italiana Regolamento

Il presente documento ha lo scopo di fornire le regole attuative e di funzionamento del Centro Culturale Ambientale della Lega Navale Italiana.

Art. 1

Generalità

- 1. Con deliberazione n. 220 del 03 marzo 2017 del Commissario Straordinario della L.N.I. è stato istituito il Centro Culturale Ambientale della Lega Navale Italiana, di seguito denominato CCA.
- 2. IL Centro Culturale Ambientale dipende dalla Presidenza Nazionale della L.N.I. e si attiene, per il funzionamento, alle disposizioni del presente Regolamento, e, per tutto quanto in esso non previsto, alle disposizioni dello Statuto e alle Circolari in vigore della Presidenza Nazionale.
- 3. Il CCA:
 - è un organo di supporto della Presidenza Nazionale nella elaborazione ed esecuzione della politica ambientale dell'Ente, del quale rispecchia la natura e le finalità (artt. 1 e 2 dello Statuto);
 - coordina le proprie iniziative con gli altri Centri Culturali della L.N.I. nei casi di comune interesse.

Art. 2

Organi del CCA

- 1. Sono organi del Centro Culturale Ambientale:
 - il Direttore
 - il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)
- 2. Il Direttore è nominato direttamente dal Presidente Nazionale o su proposta del Comitato Tecnico Scientifico, di intesa con il CDN. Il CTS è composto da Soci di elevato spessore provenienti dal mondo accademico, altamente specializzati nelle varie discipline di studio del mondo marino e costiero, degli ambienti lacuali e delle acque interne, che hanno manifestato l'intendimento di mettere al servizio della Lega Navale Italiana la loro passione e la loro esperienza, al fine di poter fattivamente contribuire alla progettazione ed alla gestione di attività scientifiche, didattiche e culturali.
- 3. Il CTS è nominato dal Presidente Nazionale di intesa con il CDN=
- 4. Gli incarichi di Direttore e di componente del CTS sono svolti a titolo gratuito. A loro spetta un rimborso spese documentato nei limiti di quanto stabilito dalla Presidenza Nazionale ed approvato dal CDN. Per quanto attiene ad eventuali trasferte si applicano le disposizioni di cui alla circolare 301 del 14 febbraio 2020. Lo svolgimento di corsi, conferenze, seminari e masters, approvati in fase di pianificazione verso i Soci e/o esterni sarà compensato secondo i criteri definiti dalla Presidenza Nazionale per ogni specifica attività

Art. 3

Finalità e compiti

- 1. Il CCA persegue le finalità definite dallo Statuto L.N.I. di sensibilizzare i Soci e i cittadini al rispetto dell'ambiente in genere, con particolare riferimento all'elemento marino, lacustre e fluviale, attraverso la diffusione e la promozione della cultura ambientale.
- 2. L'attività del CCA, quale organismo specializzato, si estrinseca:
 - nell'interfaccia con l'università ed i centri di ricerca;
 - nella stesura di direttive di rivolte ai soci delle Sezioni della L.N.I;
 - nella predisposizione, gestione e valutazione di progetti didattico-culturali rivolti a beneficio di tutti i cittadini ed in particolare dei giovani;
 - nella partecipazione a sostegno di iniziative istituzionali autorevoli, soprattutto se legate a tematiche di interesse generale e di dibattito nella società civile;
 - nella realizzazione annuale di convegni, seminari, mostre, ricerche e pubblicazioni importanti di tipo scientifico, divulgativo e didattico;
 - nella formazione dei Soci volontari della L.N.I..
- 3. In relazione alla capillare diffusione sul territorio nazionale della L.N.I., il CCA si prefigge inoltre la realizzazione di una rete di comunicazione e informazione fra le Strutture Periferiche, al fine di organizzare in tutto il territorio nazionale campagne di monitoraggio e segnalazione delle condizioni ambientali dei mari italiani e delle acque interne, programmi di formazione per l'intervento diretto sulle specie in pericolo e fornire un utile ausilio nel campo della tutela della biodiversità e dello sviluppo sostenibile collaborando con le Istituzioni preposte.
- 4. Il CCA si occupa prevalentemente dei seguenti settori specialistici:
 - monitoraggio ambientale;
 - biodiversità e specie marine protette;
 - erosione costiera e inquinamento;
 - rischi costieri;
 - programmi educativi, divulgativi e di formazione;
 - applicazione delle direttive europee, nazionali, regionali in materia ambientale e proposte legislative e regolamentari.

Inoltre il CCA:

- costituisce un centro attivo di promozione e diffusione della cultura marinara e costiera nelle sue varie forme ed in particolare nello studio e nella protezione del mare;
- fornisce un servizio didattico aggiuntivo alle istituzioni scolastiche;
- promuove e organizza iniziative di cultura ambientale, che possano costituire un'utile integrazione e/o alternativa alle altre occupazioni del tempo libero;
- soddisfa le esigenze d'istruzione e aggiornamento tecnico/culturale e tecnico/professionale dei soci della Lega Navale.

Art.4

Settori di Specializzazione

1. Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 3, ove necessario ed in aderenza agli indirizzi specifici forniti dal Presidente Nazionale, il Direttore del CCA propone i Settori di Specializzazione di cui deve occuparsi il CTS (art. 3) unitamente ai nominativi dei componenti del CTS destinati ad assumere la funzione di Responsabile di Settore.

I Titolari del CTS, ogni qual volta sia ritenuto necessario, con un preavviso di 30gg possono essere aumentati, diminuiti o sostituiti direttamente dal Presidente Nazionale o su proposta del Direttore del CCA, di intesa con il CDN.

Art. 5

Compiti del Direttore e del Comitato Tecnico Scientifico

- 1. Il Direttore, assume la rappresentanza del Centro Culturale e risponde direttamente dell'attività gestionale del Centro nei confronti della Presidenza Nazionale.
- 2. Il Direttore, nel suo ruolo di tenutario dell'indirizzo della Presidenza nazionale, si assicura che l'attività del CTS sia coerente a detto indirizzo e, nella sua principale funzione di coordinamento, è tenuto ad eliminare eventuali sovrapposizioni di ruoli.
- 3. I responsabili dei Settori di Specializzazione. operano in autonomia nell'ambito del settore di responsabilità, in aderenza alle direttive del Direttore/Presidenza nazionale e sono responsabili dello svolgimento di tutte le attività teoriche e pratiche necessarie al buon funzionamento del settore di competenza. Essi devono relazionare il Direttore del CCA periodicamente sull'andamento dei lavori e tempestivamente all'emergere di difficoltà nell'espletamento della propria funzione.
- 4. Nessun componente del CTS può assumere in forma autonoma impegni vincolanti e definitivi con terzi oppure promuovere o realizzare iniziative e manifestazioni d'ogni genere, che siano poi attribuite in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo al Centro Culturale, senza che il Comitato Tecnico-Scientifico abbia preventivamente esaminato ed approvato le iniziative stesse.
- 5. Il CTS, entro il 15 giugno dell'anno, redige un documento inerente alle previsioni qualiquantitative dei programmi, progetti ed attività che intende realizzare nel corso dell'anno successivo con le esigenze di finanziamento. Detto documento, è inoltrato alla Presidenza Nazionale per l'approvazione, di intesa con il C.D.N. per la verifica della coerenza di quanto proposto con le linee strategiche d'indirizzo, con i programmi e i progetti, nonché con le risorse finanziarie ed economiche disponibili.
- 6. I programmi, progetti e le attività approvati vengono inseriti nel bilancio preventivo della Presidenza Nazionale.
- 7. Il CTS redige entro il 31 gennaio dell'anno successivo una relazione sull'attività e i risultati conseguiti nell'anno precedente allegando un bilancio dei fondi impiegati e la inoltra alla Presidenza Nazionale della L.N.I. per l'approvazione del C.D.N.

Art. 6

Durata in carica del CTS

I componenti del CTS durano in carica tre anni e possono essere riconfermati nella carica senza limitazioni con atto formale del Presidente Nazionale, di intesa con il C.D.N.. Possono essere sostituiti, su proposta del direttore del C.C.A. o direttamente dal Presidente Nazionale, di intesa con il il C.D.N., per ragioni di opportunità ogni qual volta ritenuto necessario con preavviso di 30 giorni e, comunque. nei casi previsti dall'art. 7.

Art. 7

Decadenza e sostituzione del Direttore e dei componenti del CTS

- 1. Il Direttore ed i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico decadono dall'incarico per una delle seguenti cause:
 - a. scadenza del mandato triennale, se non riconfermati;
 - b. perdita della qualifica di Socio della L.N.I.;
 - c. dimissioni volontarie;
 - d. determinazione del Presidente Nazionale.

Art. 8

Convocazione del Comitato Tecnico-Scientifico

- 1. Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunisce, in presenza o in via telematica, periodicamente (almeno due volte l'anno per svolgere le attività di cui all'art. 2 e 5) ed ogniqualvolta se ne presenti la necessità ovvero a seguito di richiesta di un terzo dei suoi membri.
- 2. La convocazione sarà diramata con idonea comunicazione, anche in via telematica ed informatica, nella quale dovranno essere specificati il giorno e l'ora di prima e seconda convocazione nonché l'ordine del giorno degli argomenti trattati. Qualora si verificassero particolari circostanze, tali da rendere opportuna o necessaria una riunione d'urgenza del Comitato Tecnico-Scientifico, la convocazione potrà essere disposta per via telefonica (SMS-WA).
- 3. Della riunione del Comitato Tecnico Scientifico viene redatto regolare verbale.

Art. 9

Funzionamento

- 1. Le infrastrutture, le attrezzature e tutto quanto occorrente per l'istituzione ed il funzionamento del Centro Culturale sono fornite dalla Presidenza Nazionale.
- 2. Il funzionamento potrà essere regolato da appositi regolamenti discendenti.

Art. 10

Autonomia organizzativa

- 1. Il Centro Culturale gode di autonomia funzionale e organizzativa nei limiti del presente Regolamento.
- 2. Per l'espletamento dei propri compiti il Centro Culturale può ricorrere all'impiego di risorse umane dedicate (reperite di massima nell'ambito dei Soci L.N.I.).

Art. 11

Disposizioni transitorie

Il Centro Culturale si adegua alle disposizioni del presente Regolamento entro 60 giorni dalla data di approvazione.

IL PRESIDENTE NAZIONALE (Amm. Sq. (a) Donato MARZANO)